

TOSCANDIA / IL VAN SHARING DIVENTA UN'INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ

Una questione di cuore



LA CONCESSIONARIA GUIDATA DA GIUSEPPE BARELLI CONFERMA IL FORTE LEGAME CON IL TERRITORIO. CON L'INIZIATIVA "CUORE ELETTRICO", REALIZZATA INSIEME A CONFESERCENTI FIRENZE E CON LA COLLABORAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DEL CAPOLUOGO TOSCANO E DELL'ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA, CENTO PACCHI ALIMENTARI SONO STATI CONSEGNATI DALL'E-NV200 ELETTRICO AD ALTRETTANTE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ANCHE A CAUSA DELLA PANDEMIA.

MAX CAMPANELLA
CALENZANO

Caratterizzata da un forte legame con il territorio e dalla vocazione a rappresentare un player che si confronta e relaziona con ogni segmento della società civile, anche in occasione dell'emergenza post Covid-19 Toscandia manifesta il suo spirito solidale. La Concessionaria Scania, Volkswagen e Nissan con headquarter a Calenzano, alle porte di Firenze, insieme a Confesercenti Firenze e con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale del capoluogo toscano e dell'Arciconfraternita della Misericordia, ha lanciato l'iniziativa "Cuore elettrico", che mette insieme la filosofia green dei marchi rappresentati dal dealer e l'esigenza sociale del territorio: cento i pacchi alimentari consegnati a nuclei familiari di particolare fragilità economica anche a causa della pandemia. Tutte le mattine, seguendo un calendario prefissato, dal mini hub elettrico, appositamente allestito presso la sede provinciale di Confesercenti, è partito un servizio gratuito di Van Sharing, con un Nissan e-NV200 per raggiungere le persone più esposte alla drammatica crisi economica e sociale del momento.

Lanciato nel 2019, il Van Sharing è il primo servizio di noleggio che consente, con un veicolo elettrico, la consegna green nel centro cittadino di Firenze, a tutti gli effetti una ZTL, considerando che dal 1° aprile scorso non vi possono accedere veicoli Euro IV. Per assegnare un ulteriore booster all'iniziativa, Toscandia e Confesercenti hanno studiato un'offerta congiunta: circa 7.500 artigiani e imprese associate hanno a disposizione un voucher per due ore di noleggio del veicolo, oltre a un buono per l'utilizzo dei servizi di assistenza Toscandia, per i quali la Concessionaria è storicamente considerata un riferimento nella regione, e a una scontistica dedicata per l'acquisto di veicoli nuovi valida per tutto il 2021. "Il mini hub nella sede



Giuseppe Barelli, Amministratore delegato Toscandia.

di Confesercenti - spiega Giuseppe Barelli, Amministratore delegato del dealer - consente un utilizzo immediato e agevole. Purtroppo, restrizioni e crisi post pandemica hanno portato a un utilizzo del servizio inferiore alle attese: tante attività sono state sospese, ad esempio fiere e mercati. Da questa consapevolezza è nata l'iniziativa "Cuore elettrico", che ha visto la partecipazione di persone in qualche modo coinvolte nella crisi". Tra gli esempi, lodevole l'impegno profuso da due "cassettai", come affettuosamente i fiorentini definiscono coloro che rivendono souvenir nel centro storico. "In assenza di turisti non hanno lavoro - prosegue Barelli - e si sono alternati con me e con un funzionario di Confesercenti nei giri per le consegne". Spirito di volontariato che contraddistingue Firenze e dintorni, interessante connubio tra solidarietà e sostenibilità. "Entrambi temi - precisa Barelli - che fanno parte dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile pre-

visti nell'Agenda 2030. Nell'approccio al mercato di Toscandia la sostenibilità viaggia su due binari: realizzare cose giuste e farlo nel modo giusto. "Cuore elettrico" risponde a questi due significati della sostenibilità".

L'iniziativa si colloca in una serie di altre che esprimono il forte legame di Toscandia con il territorio. "Far parte di un ecosistema - continua Barelli - vuol dire per noi non solo essere presenti sul territorio con il nostro business, ma comprendere come essere incisivi. Si può parlare di sostenibilità come campagna di marketing o si può essere sostenibili con azioni dirette. Toscandia ha scelto la seconda opzione: il Van Sharing rappresenta un business, per il quale essa è riconosciuta sul territorio, e può rappresentare, oggi, uno strumento per realizzare un intervento nel sociale". Né si tratta dell'unica iniziativa della Concessionaria che, nel 2020, in piena emergenza coronavirus, ha consegnato un

Volkswagen Caddy per uso gratuito all'associazione "Angeli del Bello", onlus nata a Firenze nel 2010 e oggi presente anche a Verona e Napoli. "Il Caddy - sottolinea Barelli - ha aiutato la fondazione nei suoi progetti di volontariato urbano volti a migliorare il decoro e la bellezza della città di Firenze: si fanno carico di eliminare scritte deturpanti, coinvolgono le scuole e sostengono la partecipazione attiva dei cittadini alla cura dei beni comuni".

Nel 2019 Toscandia è stata protagonista di attività scolastiche finalizzate a far conoscere il mondo del trasporto. "Ci siamo rivolti - illustra il numero uno del dealer - non solo agli studenti delle scuole professionali, per incentivare l'attrattività del settore dei veicoli professionali: abbiamo incontrato studenti di liceo classico, linguistico e scienze umane. Siamo partiti semplicemente chiedendo che cosa vuol dire per loro il trasporto, cos'è l'impatto zero, cosa sono metano e biometano, trovando troppo spesso assoluta inconsapevolezza. In quel progetto siamo stati agevolati dalla capacità di Scania di trasmettere messaggi

anche alle giovani generazioni".

Che cosa manca a suo giudizio per il decollo della mobilità elettrica? "Le infrastrutture penose, scarse e spesso malfunzionanti - risponde Giuseppe Barelli - sono figlie di una certezza: fare manutenzione alle infrastrutture ha un costo per il quale non c'è ritorno. Realizzare città con "scudi verdi" come intende fare Firenze è possibile solo a patto di avere una rete infrastrutturale seria e, oggi, contributi diretti: in un periodo storico nel quale gli esercenti faticano duramente, è impensabile che siano disposti a investimenti importanti quali quelli richiesti dall'acquisto di un veicolo elettrico".

Quale sarà il trend dei prossimi anni in fatto di alimentazioni? "Dai costruttori c'è una forte spinta - conclude Barelli - verso trazioni alternative, ma molto dipenderà dalle scelte delle grandi realtà distributive. Nella logistica distributiva mi aspetto un forte ridimensionamento del gasolio, mentre nei pesanti per lungo raggio la riduzione dei tempi di rifornimento rappresenterà una vera rivoluzione per metano e biometano".



Il Nissan e-NV200 dedicato da Toscandia alle attività di van sharing.